

CONVENZIONE

tra la Repubblica e Cantone Ticino, rappresentato dal Consiglio di Stato (in seguito CdS)

e

la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese, (in seguito CRTB)

per l'allestimento dei progetti di massima delle misure previste dal Programma d'agglomerato del Bellinzonese (in seguito PAB).

- a) Richiamata la decisione della CRTB del 9 novembre 2011 con la quale è stato approvato il PAB;
- b) preso atto dell'adozione del PAB da parte del CdS il 21 dicembre 2011;
- c) considerato che il PAB è stato sottoposto entro il termine stabilito all'Autorità federale per l'esame ai fini della concessione dei contributi federali ai sensi della Legge sul fondo infrastrutturale;
- d) visto che la decisione definitiva dell'Autorità federale sarà nota nella seconda metà del 2014 e il credito sarà liberato prevedibilmente nel 2015 (credito quadro 2015-2018);
- e) preso atto che i contributi federali saranno elargiti sulla base di un accordo di finanziamento che attesti, fra l'altro, la crescita in giudicato dell'autorizzazione a costruire e del finanziamento cantonale;

le parti convengono quanto segue:

1. Per le misure infrastrutturali di interesse regionale di priorità A secondo l'allegato 1 viene allestito il progetto di massima ai sensi delle direttive dipartimentali (costi +/- 20%).
La conduzione dei progetti di queste misure è assunta dal Dipartimento del territorio.

2. Il Cantone per il tramite della Sezione della mobilità (in seguito SM) stabilisce con la Città di Bellinzona e con le FFS le modalità di allestimento del progetto di massima della misura TP 3.1 ("Area d'interscambio, stazione FFS di Bellinzona").
3. Il Cantone per il tramite della SM stabilisce con le FFS le modalità di allestimento del progetto di massima della misura TP 3.3 ("Spostamento fermata ferroviaria, S. Antonino").
4. Il Cantone sottopone al Gran Consiglio una richiesta di credito di CHF 1'400'000 per lo svolgimento del compito di cui al punto 1.
I Comuni membri della CRTB partecipano al finanziamento nella misura del 35%.
La quota a carico dei singoli Comuni viene ripartita secondo la chiave di riparto già utilizzata per il Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB) approvata dalla CRTB il 15.10.2010 e riportata nell'allegato 2.
La quota di partecipazione della Confederazione, che sarà decisa nel 2014, verrà considerata e dedotta nell'ambito del finanziamento della fase realizzativa.
5. Sulla base dei progetti di massima verranno stabiliti tra le parti il programma di lavoro e le modalità di finanziamento per l'allestimento dei progetti definitivi ai sensi delle direttive dipartimentali (costi +/- 10%) e per la realizzazione delle opere.
A tal proposito resta espressamente riservata l'inclusione di tutti i Comuni inseriti nel perimetro del PAB fra i Comuni partecipanti al finanziamento, rispettivamente l'eventuale riduzione della quota parte a carico dei Comuni giusta il secondo cpv. del precedente punto 4.
6. La CRTB coordina, con il supporto del Cantone, le attività dei Comuni a cui competono, in modo autonomo ma coordinato con il complesso del PAB, le misure infrastrutturali di interesse locale secondo l'allegato 3 e l'implementazione delle misure non infrastrutturali di interesse locale secondo l'allegato 4.
7. L'organizzazione, il coordinamento generale e i rispettivi compiti sono stabiliti per ogni singolo progetto secondo lo schema dell'allegato 5.
La CRTB assume la conduzione dell'organo di coordinamento. Il Cantone sostiene a partire dall'anno 2013 (compreso) fino al 2015 (compreso) con un importo annuale di Fr. 50'000 il supporto tecnico svolto dalla CRTB, attraverso il proprio operatore tecnico, per il coordinamento generale e l'accompagnamento dell'attuazione del PAB e delle misure del PTB già in corso.

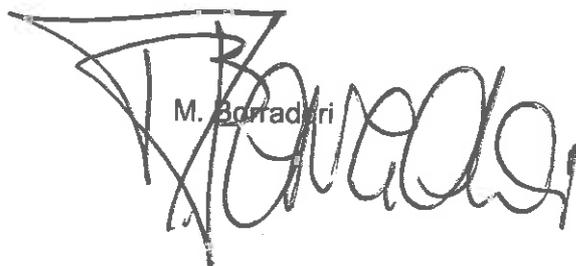
8. Resta riservata la decisione del Gran Consiglio sulla richiesta per lo stanziamento del credito.

La presente Convenzione è ratificata dal Consiglio di Stato mediante risoluzione governativa no. **6245** del - 6 NOV. 2012

PER IL CONSIGLIO DI STATO

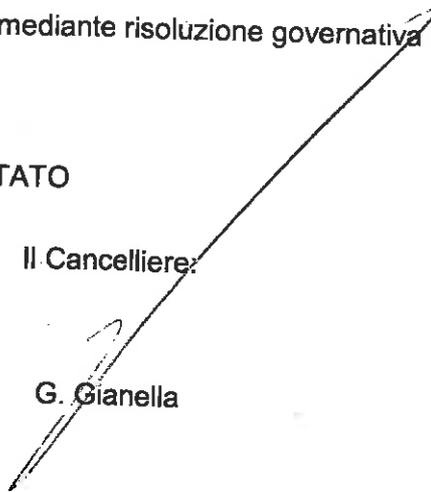
Il Presidente:

M. Borradini



Il Cancelliere:

G. Gianella



Giubiasco, 30 OTT. 2012

PER LA COMMISSIONE REGIONALE DEI TRASPORTI DEL BELLINZONESE

Il Presidente:

S. Giardini



Il Vicepresidente:

F. Petraglio



- Allegato 1: Misure infrastrutturali di interesse regionale del PAB / priorità A
- Allegato 2: Chiave di riparto comunale della quota a carico della CRTB
- Allegato 3: Misure infrastrutturali di interesse locale del PAB / priorità A
- Allegato 4: Misure non infrastrutturali del PAB / priorità A
- Allegato 5: Organigramma tipo per il coordinamento dell'attuazione e per la progettazione delle misure del PAB.

ALLEGATO 1

PAS: Lista dettagliata delle misure di priorità A

Misure infrastrutturali di interesse regionale.

Mr.	Descrizione della misura (o pacchetto di misure)	Stima costo progetto di massima	Priorità	Enti coinvolti territorialmente	Costo d'opera IVA escl.
ML 1.2	Planimetrie e segnalazioni percorsi ciclabili Elaborare una carta con i percorsi ciclabili. Nell'ambito di questo lavoro viene rivista la segnaletica attuale sulla base di un concetto unitario (cartelli, informazioni).	10'000	A	Ti (Comuni)	0,2
ML 2.1	Completamento collegamenti ciclopedonali: percorso utilitario lungo la ferrovia Arbedo - Cadenzano Lunghi binari ferroviari, si realizza un nuovo percorso per gli spostamenti quotidiani. Per fare ciò è necessario un risanamento del tratto Arbedo-Pedemonte, compreso il miglioramento dell'attraversamento di Via San Gottardo all'altezza di Via Valzone (ML 2.1.1), la passerella Via Zorzi/Via Bellinzona (ML 2.1.2), il percorso ciclabile sul Comune di Gubiasco (ML 2.1.3), un miglioramento del tratto Camorino - Cadenzano (ML 2.1.4) e il collegamento con la stazione di Cadenzano (ML 2.1.6). A Sant'Antonino (ML 2.1.5) e Cadenzano (ML 2.1.7) le condizioni per la mobilità lenta vengono migliorate in modo puntuale.	110'000	A	Ti (Arbedo-Castione, Bellinzona, Camorino, Sant'Antonino, Cadenzano)	4,3
ML 2.3	Completamento collegamenti ciclopedonali: mobilità ciclopedonale "Castione - Gorduno, Bellinzona" Una nuova passerella ciclo-pedonale da Castione a Gorduno (ML 2.3.1). Inoltre è previsto un nuovo percorso ciclopedonale lungo via Industriale (tratto tra la passerella e la stazione). Al fine di migliorare la situazione viaria in zona Via E. Molta, il regime di traffico deve venir modificato (misura TIM 3.2) in seguito a questa misura i parcheggi laterali lungo Via Salvioni vengono rimossi (ML 2.3.2), per consentire il traffico ciclabile in ambo le direzioni. Ottimizzazione del sistema dei trasporti pubblici: "Castione - Gorduno, Bellinzona" Allacciamento della rete TP su gomma ad AptTransit e al sistema regionale TILO (Gubiasco, Bellinzona, Castione-Arbedo); riorganizzazione e potenziamento delle linee di trasporto pubblico urbano. Frequenza ogni 15 min, sull'asse centrale dell'agglomerato Camorino-Gubiasco-Castione, 30 minuti nelle zone periferiche; istituzione nuove linee per permettere collegamenti tra sponda destra e sinistra e per consentire l'accessibilità al servizio ferroviario a Gubiasco e Bellinzona; implementazione di un servizio notturno coordinata con l'offerta ferroviaria regionale (TILO Pioggina)	90'000	A	Ti (Arbedo-Castione, Gorduno, Bellinzona)	3,475 0,025
TP 1	adattamento infrastrutturale delle fermate in funzione del nuovo concetto e dell'implementazione delle corsie preferenziali per migliorare l'affidabilità del servizio e il rispetto degli orari; interventi infrastrutturali: area d'interscambio, stazione FFS Bellinzona Intervento coordinato con il rinnovo della Stazione FFS di Bellinzona; riqualifica degli spazi urbani circostanti; nuovi spazi per gli atteggiamenti e gli stili delle linee urbane e regionali; estensione offerta B&R (Bike & Ride), compresa una Velostation (area di parcheggio per biciclette chiusa e sorvegliata); miglioramento dell'accessibilità e dell'informazione Interventi infrastrutturali: spostamento fermata ferroviaria, Sant'Antonino (TILO) spostamento della fermata attuale;	100'000	A	Ti (tutti i Comuni)	3,64
TP 3.1	mantenimento della connessione con l'asse stradale esistente verso il centro del paese; accesso pedonale e ciclabile verso il paese e verso il comparto GGT; infrastrutture annesso (parcheggi per bici, ecc.); Gestione del traffico: regolazione del traffico nell'agglomerato La misura prevede: la riprogrammazione unitaria degli incroci sull'asse principale il collegamento degli impianti semaforici nuovi ed esistenti ad una nuova centrale di comando del traffico; la riprogrammazione dell'incrocio tra Via Tatti e Via Zorzi (Comune di Bellinzona) per favorire il traffico in uscita dal nuovo semiservizio di Bellinzona. Nuovo semaforo all'incrocio di Via Lepori / Via Mirasole (Comune di Bellinzona)	300'000 *	A	Ti, Bellinzona, FFS	20
TP 3.3	Riqualifica urbanistica e di gestione del traffico: Aqualifica e messa in sicurezza Mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali maggiormente critici Nuove protezioni per i passaggi pedonali non protetti, tramite lele fisiche o impianti semaforici. Sistemazione della rete viaria: viabilità comparto Tatti - Francini - Murate La misura prevede: una modifica alla viabilità interne del comparto e dei collegamenti con la viabilità principale; nel comparto centrale, un nuovo accesso al centro, da Via Francini permettendo la svolta a sinistra da nord; Via Orico sarà percorribile solo dalla mobilità lenta; Sistemazione della rete viaria: sistemazione sottopasso "Vireta" di Cadenzano Per migliorare l'attrattività e la sicurezza della linea 3 del trasporto pubblico su gomma, tratta Bellinzona - Sant'Antonino, è necessario intervenire sul sottopasso nella "Vireta" di Cadenzano tramite la rimozione del marciapiede attuale usato dalla mobilità lenta. La misura prevede: l'allargamento del sottopasso nella Vireta Cadenzano - Camorino; la realizzazione di una passerella sopraelevata per la mobilità lenta, dotata di scale ed ascensori solo rampe in ambo le estremità, per garantire l'accesso ai pedoni, ai ciclisti e diversamente abili	160'000	A	Ti, Sant'Antonino, FFS	8,3
TIM 1	La misura prevede: la riprogrammazione unitaria degli incroci sull'asse principale il collegamento degli impianti semaforici nuovi ed esistenti ad una nuova centrale di comando del traffico; la riprogrammazione dell'incrocio tra Via Tatti e Via Zorzi (Comune di Bellinzona) per favorire il traffico in uscita dal nuovo semiservizio di Bellinzona. Nuovo semaforo all'incrocio di Via Lepori / Via Mirasole (Comune di Bellinzona)	80'000	A	Ti, Bellinzona, Gubiasco, Arbedo-Castione	3
TIM 2.2	Riqualifica urbanistica e di gestione del traffico: Aqualifica e messa in sicurezza Mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali maggiormente critici Nuove protezioni per i passaggi pedonali non protetti, tramite lele fisiche o impianti semaforici. Sistemazione della rete viaria: viabilità comparto Tatti - Francini - Murate La misura prevede: una modifica alla viabilità interne del comparto e dei collegamenti con la viabilità principale; nel comparto centrale, un nuovo accesso al centro, da Via Francini permettendo la svolta a sinistra da nord; Via Orico sarà percorribile solo dalla mobilità lenta; Sistemazione della rete viaria: sistemazione sottopasso "Vireta" di Cadenzano Per migliorare l'attrattività e la sicurezza della linea 3 del trasporto pubblico su gomma, tratta Bellinzona - Sant'Antonino, è necessario intervenire sul sottopasso nella "Vireta" di Cadenzano tramite la rimozione del marciapiede attuale usato dalla mobilità lenta. La misura prevede: l'allargamento del sottopasso nella Vireta Cadenzano - Camorino; la realizzazione di una passerella sopraelevata per la mobilità lenta, dotata di scale ed ascensori solo rampe in ambo le estremità, per garantire l'accesso ai pedoni, ai ciclisti e diversamente abili	30'000	A	Ti (Gudo, Bellinzona, Gnoasca)	0,98
TIM 3.2	La misura prevede: una modifica alla viabilità interne del comparto e dei collegamenti con la viabilità principale; nel comparto centrale, un nuovo accesso al centro, da Via Francini permettendo la svolta a sinistra da nord; Via Orico sarà percorribile solo dalla mobilità lenta; Sistemazione della rete viaria: sistemazione sottopasso "Vireta" di Cadenzano Per migliorare l'attrattività e la sicurezza della linea 3 del trasporto pubblico su gomma, tratta Bellinzona - Sant'Antonino, è necessario intervenire sul sottopasso nella "Vireta" di Cadenzano tramite la rimozione del marciapiede attuale usato dalla mobilità lenta. La misura prevede: l'allargamento del sottopasso nella Vireta Cadenzano - Camorino; la realizzazione di una passerella sopraelevata per la mobilità lenta, dotata di scale ed ascensori solo rampe in ambo le estremità, per garantire l'accesso ai pedoni, ai ciclisti e diversamente abili	30'000	A	Ti (Bellinzona)	1,1
TIM 3.3	La misura prevede: una modifica alla viabilità interne del comparto e dei collegamenti con la viabilità principale; nel comparto centrale, un nuovo accesso al centro, da Via Francini permettendo la svolta a sinistra da nord; Via Orico sarà percorribile solo dalla mobilità lenta; Sistemazione della rete viaria: sistemazione sottopasso "Vireta" di Cadenzano Per migliorare l'attrattività e la sicurezza della linea 3 del trasporto pubblico su gomma, tratta Bellinzona - Sant'Antonino, è necessario intervenire sul sottopasso nella "Vireta" di Cadenzano tramite la rimozione del marciapiede attuale usato dalla mobilità lenta. La misura prevede: l'allargamento del sottopasso nella Vireta Cadenzano - Camorino; la realizzazione di una passerella sopraelevata per la mobilità lenta, dotata di scale ed ascensori solo rampe in ambo le estremità, per garantire l'accesso ai pedoni, ai ciclisti e diversamente abili	60'000	A	Ti (Sant'Antonino)	2,38

970'000
 spese 3% 30'000
 IVA 80'000
 TOT. 1'080'000
 Riserve 20% 220'000
 Studi preliminari 100'000
 Totale complessivo 1'400'000

Quote di partecipazione comunali alle spese di investimento del Piano dei trasporti del Bellinzonese

aggiornamento settembre 2010

Approvato da CRTB 15 dicembre 2010

Comune	Coefficiente di partecipazione 2009/10	Coefficiente standardizzato (media=1)	Quote d'interesse 2010	Quote di partecipazione 2010	Quote di partecipazione 2000
Arbedo-Castione	46	1.0698	8.2%	8.33%	7.87%
Bellinzona	45	1.0465	41.2%	41.07%	43.58%
Cadenazzo	44	1.0233	4.8%	4.70%	4.14%
Camorino	48	1.1163	5.3%	5.68%	4.37%
Giubiasco	43	1.0000	16.6%	15.79%	16.93%
Gnosca	39	0.9070	1.1%	0.95%	0.69%
Gorduno	35	0.8140	1.3%	1.01%	0.99%
Gudo	42	0.9767	1.4%	1.30%	1.17%
Lumino	43	1.0000	2.5%	2.39%	2.23%
Monte Carasso	45	1.0465	4.7%	4.69%	3.45%
Pianezzo	41	0.9535	1.0%	0.87%	0.68%
Sant'Antonino	51	1.1860	5.6%	6.33%	7.36%
Sant'Antonio	30	0.6977	0.3%	0.22%	0.21%
Sementina	50	1.1628	6.0%	6.67%	6.33%
PTB		1.0000	100.0%	100.00%	100.00%

ALLEGATO 3

PAB: Lista dettagliata delle misure di priorità A

Misure infrastrutturali di interesse locale

Nr.	Descrizione della misura (o pacchetto di misure)	Costo d'opera [mln] IVA escl.	Priorità	Enti coinvolti territorialmente
I.2.A	Spazi pubblici: riqualifica degli spazi pubblici centrali dei nuclei (A) Creazione di nuovi spazi pubblici richiesti dalle moderne esigenze (accessi stradali, posteggi, aree di gioco, scuole, moderazioni del traffico, riqualifica di strade di attraversamento e di accesso declassate, ecc.). Pianimetrie e segnaletica percorsi pedonali	4	A	Gudo, Cadenazzo, Camorino e Lumino
ML 1.1	Elaborare una carta con i percorsi pedonali e i sentieri escursionistici. Nell'ambito di questo lavoro viene rivista la segnaletica attuale sulla base di un concetto unitario (cartelli, informazioni). Completamento collegamenti ciclopedonali: mobilità ciclopedonale "Bellinzona"	0.13	A	Comuni
ML 2.2	Al fine di migliorare l'accessibilità, sulla Via E. Motta / Via Mirasole viene creato un percorso ciclabile (ML 2.2.1). Lungo Via Guisan tra Piazza Mesolcina e Piazza Simen viene realizzato un nuovo percorso ciclo-pedonale, inoltre viene migliorato l'attraversamento tra Via Vela e Piazza Simen (ML 2.2.2). In zona Via Lavizzari viene realizzato un nuovo collegamento pedonale (ML 2.2.3). L'accesso ai castelli è migliorato (ML 2.2.4). Miglioramento strutture: Bikesharing	1.5	A	Bellinzona
ML 3.2	L'offerta Bikesharing è attualmente in pianificazione e dovrebbe essere presto attuata (2011/2012). La prima fase prevede delle postazioni a Bellinzona, Giubiasco, Cadenazzo e Sant'Antonino. Ampliamento dell'offerta previsto: Monte Carasso, Sementina, Arbedo-Castione e Parco del Piano di Magadino	0.26	A	Comuni
TIM 2.1	Riqualifica urbanistica e di gestione del traffico: rete stradale comparto Sant'Antonino - Cadenazzo La misura prevede: una riqualifica urbanistica del comparto secondo le indicazioni fornite dallo studio in corso; interventi di migliorata della viabilità interna del comparto, sostenuti da un potenziamento del servizio di trasporto pubblico diretto al polo di sviluppo; la realizzazione di un Viale attrezzato all'interno del comparto (con lo scopo di migliorare sicurezza e viabilità alla mobilità lenta). Riqualifica urbanistica e di gestione del traffico: rete stradale comparto Arbedo-Castione E' prevista una riqualifica urbanistica, secondo lo studio in corso.	5.9	A	Sant'Antonino e Cadenazzo
TIM 2.3	La misura prevede la sistemazione della rete viaria interna del comparto, garantendo anche una buona accessibilità per la mobilità lenta ai trasporti pubblici. Moderazione del traffico nei quartieri: applicazione del modello Upl 50/30 negli attraversamenti degli abitati La misura prevede: interventi di moderazione del traffico nei quartieri, di riduzione della velocità e di messa in sicurezza puntuale all'interno dei centri abitati; il completamento delle zone 30 nei centri abitati della sponda sinistra nei comuni di Bellinzona, Sant'Antonino e Arbedo-Castione; opere di segnaletica per un maggior rispetto delle regole su entrambe le sponde Gestione dei posteggi pubblici nell'agglomerato Conseguentemente all'apertura del semisvincolo A2 di Bellinzona, è previsto il potenziamento del posteggio pubblico di via Tatti, che assumerà il carattere di un posteggio di attestamento. Il potenziamento avviene trasferendo in via Tatti un certo numero di posteggi di lunga durata oggi ubicati nelle aree centrali di Bellinzona. La misura prevede la sostituzione di una serie di posteggi a lunga durata in posteggi a corta durata, per favorire la rotazione, a beneficio degli esercizi pubblici.	5.4	A	Arbedo-Castione
TIM 4	La misura prevede: interventi di moderazione del traffico nei quartieri, di riduzione della velocità e di messa in sicurezza puntuale all'interno dei centri abitati; il completamento delle zone 30 nei centri abitati della sponda sinistra nei comuni di Bellinzona, Sant'Antonino e Arbedo-Castione; opere di segnaletica per un maggior rispetto delle regole su entrambe le sponde Gestione dei posteggi pubblici nell'agglomerato Conseguentemente all'apertura del semisvincolo A2 di Bellinzona, è previsto il potenziamento del posteggio pubblico di via Tatti, che assumerà il carattere di un posteggio di attestamento. Il potenziamento avviene trasferendo in via Tatti un certo numero di posteggi di lunga durata oggi ubicati nelle aree centrali di Bellinzona. La misura prevede la sostituzione di una serie di posteggi a lunga durata in posteggi a corta durata, per favorire la rotazione, a beneficio degli esercizi pubblici.	3.4	A	Bellinzona, Sant'Antonino e Arbedo-Castione
TIM 5	La misura prevede la sostituzione di una serie di posteggi a lunga durata in posteggi a corta durata, per favorire la rotazione, a beneficio degli esercizi pubblici.	0.27	A	Bellinzona

Allegato 4: Lista dettagliata delle misure di priorità A

Misure insediamenti (non finanziate)

Codice Misura	Misura	Enti coinvolti	Fattibilità / Prossimo obiettivo
P 1.1	<p>Protezione natura e paesaggio: limitazione della crescita delle zone edificabili</p> <p>Le zone edificabili non aumentano rispetto ai perimetri definiti nei PR in vigore.</p>	TI (Comuni)	Applicazione della scheda R6
P 1.2	<p>Protezione natura e paesaggio: protezione del contesto paesaggistico naturale, agricolo e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • i corridoi ecologici formati dai corsi d'acqua, ivi compresi i tratti all'interno delle aree insediative; • i fianchi boscati che delimitano il fondovalle e le superfici aperte dei terrazzi e dei monti; • le grandi aree agricole pianiziali con il loro reticolo ecologico • i corridoi ecologici tra la montagna e la pianura • il complesso monumentale dei castelli • i beni culturali, gli insediamenti tradizionali dei nuclei e gli insediamenti rurali delle fasce collinari e montane 	TI (Comuni)	<p>I territori in questione sono già salvaguardati dalla pianificazione direttrice cantonale (PD) e dalla pianificazione locale (PR).</p> <p>La pianificazione dei sentieri escursionistici, di competenza del Cantone, è già da tempo operante. I progetti di paesaggio sono uno strumento previsto dalla Legge sullo sviluppo territoriale.</p>
P 1.3	<p>Protezione natura e paesaggio: Parco del Piano di Magadino</p>	TI (Comuni)	Procedura PUC
I 2.1 B	<p>Delimitazione e densificazione comparto urbano centrale: densificazione area di sviluppo del Quartiere Gerretta (Bellinzona)</p> <p>Densificazione di qualità del comparto contenente le maggiori riserve di zona edificabile attualmente in vigore e ben servita dai mezzi pubblici. Edificazione vincolata a piano di quartiere, con indice minimo.</p>	Comune di Bellinzona	Non necessita modifiche di PR. Completamento del tessuto esistente e attuazione delle misure previste dal PR.
I 2.1 D	<p>Delimitazione e densificazione comparto urbano centrale: densificazione area di sviluppo di Via Tatti (Bellinzona)</p> <p>Nuovo quartiere misto residenziale-amministrativo-commerciale-pubblico)</p> <p>Implementazione della variante pianificatoria in corso, promossa dal Municipio di Bellinzona. Indici minimi.</p>	Comune di Bellinzona	Variante di PR in corso.
I 2.2	<p>Delimitazione e densificazione comparto urbano centrale: densificazione e riqualifica lungo gli assi urbani principali</p> <p>Regolamentazione delle destinazioni d'uso per facilitare l'affaccio sullo spazio stradale. Compattazione dell'edificazione e definizione degli allineamenti. Vincoli di sistemazione dello spazio privato tra la strada e l'edificio conformi alle destinazioni dell'edificio corrispondente. Indice minimo.</p>	Comuni di Camorino, Giubiasco, Bellinzona e Arbedo-Castione	Modifica del PR.
I 3.1	<p>Aree lavorative strategiche: zona industriale Nord (Giubiasco)</p> <p>Implementazione della variante pianificatoria in corso. Vincolo di attuazione concordato con i proprietari privati.</p>	Comune di Giubiasco	Variante di PR in corso
I 4.1	<p>Riqualifica e riassetto aree multifunzionali suburbane: comparto Sant'Antonino - Cadenazzo</p> <p>Attuazione della pianificazione e della sistemazione generale del comparto. Miglioramento e creazione spazi pubblici e percorsi lenti interni. Limitazione delle superfici di vendita (SV) ancora disponibili.</p>	(TI), Comuni di Sant'Antonino e Cadenazzo	Lavori di variante del PR in corso

Allegato 5

Organigramma tipo per il coordinamento dell'attuazione e la progettazione delle misure PAB

